

Roma lì, 27 Ottobre 2022

A TUTTE LE STRUTTURE UIL

Oggetto: Nota UIL sull'attività di vigilanza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro in materia di salute e sicurezza sul lavoro (1° gennaio – 30 settembre 2022)

Nella giornata di ieri, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha reso noti i risultati dell'attività di vigilanza messa in campo, dal 1° gennaio al 30 settembre 2022, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Da una prima lettura dei dati, emerge, con evidenza, il forte impatto determinato dalle modifiche introdotte al D. Lgs. 81/2008, dal Decreto Legge 146/2021 (il c.d. Decreto Fiscale) poi convertito nella Legge 215/2021.

Ci riferiamo, nello specifico, al rafforzamento dell'attività di vigilanza dell'Ispettorato del Lavoro, al suo ruolo di Coordinamento, all'abolizione del vincolo di “reiterazione”, nel caso di accertamento di gravi violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza del lavoro, per l'adozione di provvedimenti di sospensione da parte degli organi di vigilanza.

Tali interventi normativi hanno portato, nei fatti, ad un incremento sia del numero di ispezioni effettuate sia dei provvedimenti di sospensione adottati, a seguito di accertate gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nei soli primi 9 mesi del 2022, infatti, le ispezioni effettuate per ciò che concerne la materia della salute e sicurezza, sono state in totale 15.522, a fronte delle 13.924 effettuate durante il corso dell'intero 2021. Anche relativamente ai provvedimenti di sospensione (6.196 in totale), quelli per gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono significativamente aumentati: 2.111, tra gennaio e settembre 2022, contro i 330 del 2021.

Da quanto si apprende dal comunicato stampa emanato dall'INL, è interessante poi osservare come, a seguito dell'adozione delle sospensioni, l'83% delle imprese ha provveduto poi alla regolarizzazione e, conseguentemente, i provvedimenti adottati dagli ispettori sono stati revocati, consentendo alle lavoratrici ed ai lavoratori di svolgere l'attività di lavoro in ambienti regolari e sicuri.

A riprova della significatività dei risultati emersi nel corso dell'attività di vigilanza nei primi 9 mesi del 2022, nelle tabelle che seguono, riportiamo una breve sintesi dell'attività di vigilanza, svolta in materia di salute e sicurezza sul lavoro, a partire dal 2016.

AZIONE ISPETTIVA SVOLTA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – Ispezioni effettuate e tasso di irregolarità

ANNI: 2016 - 3° trimestre 2022

Anno	Ispezioni effettuate per SSL	Tasso irregolarità per SSL
2022 (gennaio – settembre)	15.522	83%
2021	13.924	77%
2020	10.069	79%
2019	19.218	86%
2018	20.492	82%
2017	22.611	77%
2016	25.834	73%

Fonte: INL – Sezione Studi e statistiche.

PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI – Numero di provvedimenti di sospensione

ANNI: 2016 - 3° trimestre 2022

Anno	Provvedimenti di sospensione		
	Motivazione	Numero	Totale
2022 (gennaio – settembre)	Personale in nero	4.085	6.196
	Violazioni SSL	2.111	
2021	Personale in nero	3.641	3.971
	Violazioni SSL	330	
2020	Personale in nero	3.536	3.564
	Violazioni SSL	28	
2019*	Personale in nero	8.810	8.844
	Violazioni SSL	34	
2018	Personale in nero	8.789	8.797
	Violazioni SSL	26	
2017	Personale in nero	6.932	6.936
	Violazioni SSL	4	
2016	Personale in nero	7.013	7.020
	Violazioni SSL	7	

Fonte: INL – Sezione Studi e statistiche.